

**Determinazione del Dirigente del Servizio
Pianificazione Sviluppo Sostenibile e Ciclo Integrato Rifiuti**

N. 31 - 13711/2012

OGGETTO: COMITATO LOCALE DI CONTROLLO TERMOVALORIZZATORE ZONA SUD TORINO”
ACQUISTO IN ECONOMIA DI SERVIZI PER GARANTIRE LA FUNZIONALITÀ DEL COMITATO PER L’ANNO 2012 - IMPEGNO DI SPESA.
(U.S.: Euro 914,70=)

Il Dirigente del Servizio Pianificazione Sviluppo Sostenibile e Ciclo Integrato dei Rifiuti

Premesso che:

- con D.G.P. n. 955-348277/2005 la Provincia di Torino di Torino ha approvato lo studio di microlocalizzazione dell’impianto di termovalorizzazione della zona sud della Provincia di Torino all’interno del quale è prevista la costituzione del Comitato Locale di Controllo, definito come organo permanente che accompagna l’attività di progettazione, realizzazione e gestione condotta dalla Società affidataria;
- con D.C.P. n. 83-279195/2005 del 24.05.2005 la Provincia di Torino nell’esercizio dei poteri sostitutivi del Consorzio Associazione d’ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti ha affidato a TRM SPA la progettazione realizzazione e gestione del termovalorizzatore a servizio della zona sud della Provincia di Torino;
- con D.G.P. n. 1922 – 486787/2005 del 28.12.2005 è stato approvato il protocollo d’intesa con i Comuni di Beinasco, Grugliasco, Orbassano, Rivalta, Rivoli e Torino, e con la società TRM SPA per l’istituzione del Comitato Locale di Controllo per l’impianto di termovalorizzazione a servizio della zona sud della Provincia di Torino;
- La Provincia di Torino, sulla base di detto protocollo, cura la segreteria tecnica del Comitato e gestisce, sulla base delle indicazioni provenienti dal Comitato stesso, il fondo che TRM mette a disposizione annualmente per il funzionamento e le attività dello stesso.
- Il PEG assegna al Servizio Pianificazione Sviluppo Sostenibile e Ciclo Integrato dei Rifiuti l’obiettivo 406/2010 “concorrere all’attuazione degli interventi connessi alla realizzazione del termovalorizzatore del Gerbido”
- con determinazione dirigenziale n. 38-37580/2010 del 26.11.2010 sono stati disposti l’accertamento e l’impegno di Euro 10.914,70= per il funzionamento del Comitato Locale di Controllo;

si rende opportuno garantire al Servizio Pianificazione Sviluppo Sostenibile e Ciclo Integrato dei Rifiuti lo svolgimento delle attività richiedenti l’acquisto di servizi per il comitato in oggetto, che per

loro natura non sono chiaramente individuabili e quantificabili in un'unica soluzione e che, per tale motivo, ricorre la necessità di disporre di risorse prontamente utilizzabili;

per l'acquisizione dei suddetti servizi, il cui valore stimato per singola spesa non supera l'importo di Euro 2.500,00= IVA esclusa, l'art. 5, comma 4, del vigente "*Regolamento provinciale per la disciplina delle acquisizioni in economia di forniture e servizi*", adottato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 227233 del 15/05/2007 consente di avvalersi di "buoni d'ordine" firmati dal responsabile del procedimento;

il ricorso alla facoltà indicata è condizionato alla previa assunzione con determinazione dirigenziale del responsabile del servizio, di un impegno di massima per un importo non superiore nell'anno a Euro 50.000,00=;

le tipologie di spesa per le quali è ammesso il ricorso a tale modalità sono quelle elencate all'articolo 2 lett. d) - e) - f) - h) - i) - l) - p) - r) - s) - t) - u) - w) del regolamento;

Verificato, altresì, che l'importo complessivo degli acquisti individuabili per l'anno 2012 ammonta ad Euro 914,70=, e comunque, *anche sommato ai precedenti impegni di spesa per acquisti in economia mediante emissione d'ordine, datati e numerati progressivamente*, non supera nell'anno in corso l'importo di Euro 50.000,00= IVA esclusa, come richiesto dal predetto art. 5, comma 4, del Regolamento sugli acquisti in economia;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, "codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione della direttiva n. 2004/17/CE e 2004/18/CE", e successive modificazioni;

Visto il già citato "Regolamento provinciale per la disciplina delle acquisizioni in economia di forniture e servizi";

Richiamato l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", come interpretato e modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12 novembre 2010, n. 187, contenente disposizioni per garantire la tracciabilità finanziaria dei flussi finanziari collegati agli affidamenti di appalti di lavori, servizi e forniture;

Ritenuta la propria competenza all'adozione del presente atto ai sensi degli artt. 107 e 192 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 35, comma 2 dello Statuto;

Richiamato l'art. 151, comma 4, del citato Testo Unico;

Visti gli articoli 41 e 44 dello Statuto;

DETERMINA

1. di applicare la spesa di Euro 914,70= al capitolo 14201 dei residui passivi 2010 intervento 1070303 del Bilancio 2010 movimento contabile n. 1178853 T.F.: F.P. a fronte dell'impegno effettuato con d.d. n. 38-37580/2010 del 26.11.2010 per l'acquisto di prestazioni di servizi per il progetto in oggetto da effettuarsi in economia e con le modalità indicate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e secondo le modalità di cui ai Regolamenti di Contabilità, alla disciplina dei contratti della Provincia di Torino ed al "Regolamento provinciale per la disciplina delle acquisizioni in economia di forniture e servizi":
2. di provvedere all'acquisto dei servizi di cui all'articolo 2 lett. d) - e) - f) - h) - i) - l) - p) - r) - s) - t) - u) - w) del regolamento del "Regolamento provinciale per la disciplina delle acquisizioni in economia di forniture e servizi" mediante buoni d'ordine, datati e numerati progressivamente, del Dirigente del Servizio, da inoltrare alle singole ditte, con la precisazione che dette società saranno tenute a fornire quanto richiesto nei tempi e nei modi assegnati;
3. di dare atto che nei buoni d'ordine verrà inserita la clausola "l'affidatario, a pena di nullità assoluta del contratto, si obbliga alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e del D.L. 187/10 per l'applicabilità della quale l'affidatario medesimo sottoscriverà apposita dichiarazione di intenti che verrà depositata agli atti; le parti danno altresì atto che il contratto verrà immediatamente risolto, qualora le transazioni finanziarie non siano state eseguite con le modalità di cui alla sopra citata normativa ovvero senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane s.p.a..
4. di provvedere alla liquidazione delle relative fatture dopo la verifica della congruità ed idoneità delle prestazioni, secondo quanto previsto dall'art. 12 del vigente Regolamento per la provvista di beni e servizi in economia.

Il presente provvedimento viene trasmesso alle strutture ed agli uffici preposti al controllo di gestione, per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26, della Legge 23 dicembre 1999 n. 488, aggiunto dall'art. 1, comma 4, del D.L. 12 luglio 2004 n. 168, convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2004, n. 191.

Torino, 08.05.2012

Il Dirigente del Servizio
Pianificazione Sviluppo Sostenibile
e Ciclo Integrato dei Rifiuti
Dott. Edoardo Guerrini
(F.to in originale)